

PARLIAMOCI/ LA PRIMA VERITÀ E' NON SMETTERE DI CERCARLA

Dove sia e cosa sia la Verità, tutta la verità, non può e non vuole dircelo neppure il FilosofiaFestival che ha radunato migliaia di persone nelle piazze di Modena, Carpi e Sassuolo a interrogarsi e...

di Enrico Grazioli

Tags

16 settembre 2018

MODENA. Dove sia e cosa sia la Verità, tutta la verità, non può e non vuole dircelo neppure il FilosofiaFestival che ha radunato migliaia di persone nelle piazze di Modena, Carpi e Sassuolo a interrogarsi e guardarsi dentro condotte per mano di fior di pensatori.

Lo speciale. Festival filosofia Verità

Di dispensatori, anche, di frammenti di verità, in quel puzzle composto di dubbi attraverso cui arrivare alle certezze possibili, base di ogni nostra sicurezza personale o comune agli altri con cui viviamo. Non la può e non la vuole dire il Festival una parola definitiva, pur dandoci un contributo inimitabile, ben oltre il ravvivare di lustro le nostre città: perché il senso più profondo della Verità sta proprio e già nel ricercarla, senza sosta. In fondo aveva ragione Indro Montanelli, sapido a sintetizzare il giornalismo appunto nella ricerca della verità ("che da qualche parte dovrà pur nascondersi") più e prima ancora che nel raccontarla una volta scovatala. Senza impostura, verso noi stessi qualsiasi mestiere facciamo, ma lungo una sola strada che i filosofi in questi giorni ci testimoniano con i loro pensieri e la loro storia individuale: la conoscenza.

leggi anche:

DIRETTA #Festivalfilo18/ A Modena, Carpi, Sassuolo è Festival Filosofia Verità.

E' 'Verità' il tema del festival che venerdì 14 settembre, a domenica 16 prevede quasi 200 appuntamenti fra lezioni magistrali, incontri, mostre, concerti, spettacoli e cene filosofiche a Modena, Carpi e Sassuolo. Segui il racconto e partecipa via social con hashtag #festivalfilo18 **SCARICA IL PROGRAMMA**

Di cui ci si nutre in mille modi. La lettura resta forse il primo e a noi che informiamo e quindi offriamo quote di conoscenza (frutto di un lavoro fatto di regole e professionalità, sottoposta al giudizio quotidiano di chi ci legge) preme ricordarlo, nell'oceano confuso di parole che ci fluttuano intorno. Ma non è naturalmente l'unico ed è vincolato, come tutti, alla volontà: di non lasciarsi sopraffare dai luoghi comuni, di non cedere alle scorciatoie degli imbonitori, di resistere alla manipolazione che qualcuno comunque architetta. Di non fermarsi alla verità di cui ci si è convinti, di sottoporla al confronto e alla riprova di altra conoscenza. Anche quando si spengono i riflettori di un Festival e le nostre città sembreranno tornare quelle di sempre, mentre invece sono diverse, in continua trasformazione anche grazie al nostro apporto: come la Verità.